



Comune di Scicli

(Provincia Regionale di Ragusa)

CONCESSIONE EDILIZIA N° 32/2011/625 Art.36

IL CAPO IX SETTORE

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/01, presentata dai sigg.ri Terranova Pietro, nato a Modica il 15/07/1924 , e Tasca Giovanna, nata a Scicli il 10/02/1925, entrambi residenti a Modica in Corso Umberto I n 418, C.F. : TRR PTR 24L15 F258Q – TSC GNN 25B50 25B50 I535Z, in data 28/3/2011 con gli elaborati di progetto allegati per aver eseguito lavori di frazionamento di una unità abitativa, autorizzata con C.E. n. 70/88 del 30/3/88 e successiva variante n.84/91 del 21/6/91, con la creazione di due unità abitative a piano primo, sito in Scicli in via Monte Amiata ang. Via Giotto, sull'area identificata nel catasto comunale al Foglio 134 P.IIa 919 sub 12- 13;

- Accertato che i richiedenti hanno titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di proprietari come risulta da Atto di compravendita e a rogito Notaio Evangelista Ottaviano in Modica del 27/4/1990 Rep. n. 10953 Fasc.. 4567 reg.to a Modica il 15/5/90 al n.1317;
- Visti gli elaborati tecnici a firma dell' arch. Giovanni Pellegrino, costituiti da tavola unica e relazione tecnica, che allegati costituiscono parte integrante della presente concessione:
- Visto il parere favorevole espresso dall'U.T.C. in data 11/4/2011;
- Visto il parere favorevole espresso dalla C.E.C. nella seduta del 21/4/2011;
- Vista la dichiarazione di conformità igienico-sanitaria resa dal tecnico incaricato ai sensi dell'art.96 L.R. n 11 del 12/5/2010 ed acquisita al N/S prot. gen n 8265 del 28/3/11;
- visto il certificato di idoneità statica a firma dell'arch. Giovanni Pellegrino reso in data 13/4/2011 e trasmesso con nota prot. n.10226 del 19/4/11;
- Il Regolamento Edilizio Comunale vigente;
- Il P.R.G. e le N.d.A.;
- La legge urbanistica 17/08/1942 n°1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge 29 Gennaio 1977 n°10;
- La Legge n°319 del 10/05/1976 che reca norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- La Legge n°1086 del 05/11/1971 sulla stabilità delle strutture;
- La Legge Regionale n°71 del 27/12/1978;
- Vista la Legge 02/02/1974 n°64;

Accertato che gli oneri Concessori hanno un importo di € 512,00 e che detto importo è stato versato con boll n.0123 del 14/4/2011;

-Accertato che i diritti di segreteria pari a € 47,42 sono stati versati giusta quietanza n°049 del 29/4/11;

C O N C E D E I N S A N A T O R I A
(ai sensi dell'art.36 D.P.R. 380/01)

Ai sigg.ri Terranova Pietro, nato a Modica il 15/07/1924 , e Tasca Giovanna, nata a Scicli il 10/02/1925, entrambi residenti a Modica in Corso Umberto I n 418, C.F. : TRR PTR 24L15 F258Q – TSC GNN 25B50 25B50 I535Z, il mantenimento e completamento delle opere indicate nel progetto di cui in premessa alle condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi:

- 1) a) – inizio lavori: entro un anno dal rilascio della presente;
b) – termine di ultimazione: tre anni dall'inizio dei lavori ;
- 2) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune, pena i provvedimenti di legge;
- 3) Ai sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 05/11/1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato e fatto obbligo:
 - a) – al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a.;
 - b) – al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori , il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o agibilità;
- 4) La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e almeno dieci giorni prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune ed ottenere l'allineamento stradale, le quote e altri rilievi riguardanti le opere da realizzare. Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Impresa assuntrice e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto e controfirmati all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi con relative accettazioni.-
In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza. La verifica per l'inizio lavori nei casi previsti al n°3 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in c.a. conformemente alla clausola 3^a della presente concessione.
- 5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta la tabella recante l'oggetto dei lavori, il nome dell'intestatario della concessione, il numero della concessione, l'intestazione della ditta costruttrice o esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione e gli allegati tecnici, vistati dal Funzionario Tecnico.-
- 6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici ; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso
- 7) all'Ufficio Comunale competente. Non si debbono mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e si debbono osservare
tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.-

8) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti pure agli angoli di rifrangenti e di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale, questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui è collocata.-

9) A cura del costruttore deve essere richiesta la visita del rustico .-

10) Ai sensi della Legge 9 Gennaio 1991 n°10 e della Legge 05/03/1990 n°46, prima di dare inizio all'installazione degli impianti, deve presentare, se sussiste l'obbligo, il progetto all'Ufficio Tecnico Comunale, che ne rilascerà ricevuta.-

11) E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente, prima della domanda di abitabilità o agibilità, l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque.-

12) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere presentata all'Ufficio Tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.-.

13) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti Comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione .-

14) A condizione che vengano osservate le disposizioni di cui alla Legge 2/2/1974 n°64.-

15) Il titolare della concessione è tenuto, tramite la direzione lavori, a richiedere, una dichiarazione di responsabilità da parte dell'Impresa di avere adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e contribuzione sociale. Tale obbligo è esteso anche per i lavori in economia. Detta dichiarazione di responsabilità dovrà essere parte integrante della documentazione necessaria per richiedere il rilascio della certificazione finale di abitabilità o agibilità.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.-

Dalla Residenza Municipale li, 27/05/2011

La Minutante p.e

II CAPO DEL IX SETTORE

F.to Ing. Guglielmo Spanò

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

La sottoscritta Terranova Giovanna, nata a Modica il 28/3/1950, in qualità di procuratrice speciale dei sigg.ri Terranova Pietro, nato a Modica il 15/07/1924 , e Tasca Giovanna, nata a Scicli il 10/02/1925, entrambi residenti a Modica in Corso Umberto I n 418, C.F. : TRR PTR 24L15 F258Q – TSC GNN 25B50 25B50 I535Z, giusta procura speciale notaio Evangelista Ottaviano in Modica del 08/6/2011 rep.74952, dichiara di accettare e di ricevere la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Scicli, li 17/06/2011

F.to Giovanna Terranova

COMUNE DI SCICLI

Visto si dichiara vera ed autentica la firma della Sig.ra Terranova Giovanna, nata a Modica il 28/3/1950, in qualità di procuratrice speciale dei sigg.ri Terranova Pietro, nato a Modica il 15/07/1924 e Tasca Giovanna, nata a Scicli il 10/02/1925, entrambi residenti a Modica in Corso Umberto I n 418, C.F. : TRR PTR 24L15 F258Q – TSC GNN 25B50 25B50 I535Z, giusta procura speciale notaio Evangelista Ottaviano in Modica del 08/6/2011 rep.74952, apposta in mia presenza previa esibizione di idoneo documento di identificazione.

Scicli, li 17/06/2011

Istruttore Amm.vo

F.to Falla Angelina Rita

Comune di Scicli
(Provincia Regionale di Ragusa)
IX Settore Urbanistica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente
Atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio on-line di questo Comune
al Prot. n° _____ dal _____ al _____
Scicli li _____

Il Responsabile del Procedimento
(*Geom. Vincenzo Portelli*)

Il Segretario Comunale
(*Dott.ssa Francesca Sinatra*)